



SEGRETERIA NAZIONALE  
Viale Parioli n.47 00197 ROMA  
nuovosindacatocarabinieri@pec.it

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Ufficio Rapporti con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale  
crm36736@pec.carabinieri.it

ROMA

N.1/18

**OGGETTO : Nucleo Operativo e Radiomobile di Aurisina (TS). Sicurezza degli operatori.**

Ci viene segnalato che presso il NORM di Aurisina (Trieste), continua ad essere utilizzato il terzo uomo sulle autovetture dell'Aliquota Radiomobile dotate di cellula di sicurezza, in chiara violazione non solo delle circolari che disciplinano il trasporto (solo per motivi eccezionali e non in maniera continuata) ma soprattutto del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro).

I responsabili del NOR, NORM e il Comandante della Compagnia di Aurisina, sono stati più volte interessati dai militari impiegati in tale senso, ma le legittime rimostranze non paiono aver sortito effetto alcuno e pertanto la condizione psico-fisica degli stessi continua ad essere minata.

In altri NORM d'Italia è stato segnalato invece una strana abitudine da parte di taluni Ufficiali e cioè quella di effettuare ispezioni ai servizi esterni utilizzando una delle pattuglie in turno, costringendo quindi uno dei due componenti dell'equipaggio a sistemarsi nella cellula di sicurezza. In alcuni casi invece il capo equipaggio rimane in caserma, contrariamente a quanto indicato sull'O.S. (documento che costituisce una consegna per l'equipaggio e che può essere modificato solo da chi lo ha emesso/firmato). In tale situazione, per consentire l'ispezione, si vanifica la pianificazione del servizio preventivo e di pronto intervento. Si rappresenta altresì che le celle di sicurezza, il cui utilizzo è riservato esclusivamente a persone accompagnate in caserma per qualsiasi motivo, arrestati, fermati ecc, sebbene pulite durante le normali operazioni di lavaggio delle autoradio, non vengono igienizzate dopo il trasporto di soggetti magari noti all'ufficio ed affetti da patologie come HIV, epatiti o in condizioni igienico sanitari discutibili. A tal proposito si richiede di voler programmare, con cadenza periodica, l'igienizzazione delle autoradio e, in caso di accertato e documentato trasporto di persona affetta da determinate patologie, sia disposto il "fermo" del veicolo fino ad igienizzazione avvenuta (ovviamente da eseguire in tempi brevi e su autorizzazione del CTE di Compagnia).

Certi di una celere risposta e attivazione di codesto Comando Generale Arma al fine di porre fine a questa problematica, si porgono distinti saluti

Roma, 21 gennaio 2020.

LA SEGRETERIA NAZIONALE